

Progetto: Supporto all'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza

Premessa

Il presente documento illustra il Progetto esecutivo che la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 - di seguito AdG) intende realizzare per il rafforzamento di interventi volti alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza, persone maggiormente vulnerabili per le quali va garantito il sostegno all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo, in continuità con il progetto esecutivo approvato con Determinazione n. G08179 del 12 giugno 2017. Il presente Progetto si inquadra nella strategia regionale a sostegno dell'adozione di politiche attive adeguate, che è essenziale per gruppi particolarmente vulnerabili, in risposta ai nuovi rischi di povertà e di esclusione sociale.

Il Progetto esecutivo ha natura operativa ed è composto dalle seguenti parti:

1. Aspetti procedurali;
2. Riferimenti programmatori del progetto;
3. Caratteristiche del progetto;
4. Expertise richiesta;
5. Costo del progetto.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio.

1. Aspetti procedurali

Il presente Progetto esecutivo descrive i contenuti e la modalità di esecuzione per procedere al rafforzamento della struttura dell'Amministrazione regionale responsabile degli interventi che mirano alla riduzione delle condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari, in particolare quelli volti alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza.

In linea generale, per il rafforzamento della capacità amministrativa della Regione si procede attraverso l'attivazione di specifiche progettualità che ricadono nell'ambito dell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE 2014-2020, nel rispetto degli adempimenti di natura procedurale stabiliti dal "Manuale delle procedure per l'attuazione del POR FSE" (approvato dall'AdG FSE con Determinazione n. G10826 del 28 luglio 2017 e successive modifiche).

Nello specifico, la definizione ed implementazione del presente Progetto esecutivo si inserisce nell'iter procedurale di cui di seguito si riportano i principali passaggi, in linea con quanto stabilito nel succitato Manuale delle procedure:

- sulla base dei propri fabbisogni, la Direzione richiedente (AdG) individua i requisiti minimi delle professionalità da ricercare (numero risorse, profili, competenze) e avvia formalmente, in collaborazione con la Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi" una ricognizione interna per la ricerca di personale, specificando i requisiti minimi delle professionalità ricercate;
- la Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi" emana un Avviso di ricerca di personale diretto a tutti i dipendenti regionali;
- la Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi" comunica all'AdG l'accertamento dell'impossibilità oggettiva ad utilizzare personale disponibile all'interno della Direzione/Amministrazione regionale;
- l'AdG elabora quindi il Progetto esecutivo per l'acquisizione di nuove professionalità per esigenze di rafforzamento amministrativo e lo adotta con proprio atto formale;
- l'AdG attiva, quindi, la procedura per la selezione di esperti tramite ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio (di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 67 del 24 febbraio 2015 e smi) attraverso una richiesta all'Istituto Arturo Carlo Jemolo per l'abilitazione alla consultazione dei nominativi presenti nella banca dati e per l'estrazione dei CV candidati nelle categorie/aree di competenza che rispondono al fabbisogno espresso nel progetto;
- l'AdG provvede con Determinazione alla nomina della Commissione per la valutazione degli skills profiles e dell'esperienza professionale desunta dai curricula estratti. La Commissione compara i curricula applicando i criteri indicati nel Progetto esecutivo;

- all'esito della procedura di comparazione, la Commissione trasmette i verbali e relativi curricula all'AdG;
- l'AdG approva con Determinazione gli esiti della procedura di selezione e dispone il conferimento degli incarichi agli esperti selezionati, impegnando le relative risorse del FSE. All'atto dell'impegno si provvede anche all'assegnazione del codice all'interno del Sistema informativo regionale;
- la fase di selezione e gli esiti della procedura di selezione sono resi pubblici sui canali di comunicazione istituzionale (sito istituzionale della Regione, sezione Formazione e sito di Lazio Europa);
- la Determinazione che approva gli esiti della procedura e che dispone il conferimento degli incarichi viene trasmessa anche alla Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi";
- la Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi", a seguito del recepimento del provvedimento di conferimento degli incarichi dell'AdG, predispone i contratti e procede alla convocazione degli esperti ai fini della stipula. La stessa Direzione invia i contratti all'Ufficiale Rogante. La Direzione regionale "Affari Istituzionali Personale e Sistemi informativi" provvede inoltre all'invio di copia conforme dei contratti all'AdG;
- a seguito della stipula dei contratti, la Direzione richiedente (AdG) avvia l'attuazione del Progetto esecutivo che consiste nella gestione delle risorse umane assegnate a supporto dell'espletamento delle loro funzioni.

2. Riferimenti programmatori del progetto

Nell'ambito del Fondo Sociale Europeo è prevista l'adozione di interventi mirati alla valorizzazione delle figure professionali e delle imprese sul tema della promozione del territorio e, in tal senso, si rende necessario rafforzare il personale per la realizzazione di attività innovative, volte a ridurre le condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari degli interventi, nell'ambito dell'attuazione del POR FSE. La scelta strategica della Regione Lazio è quella di adottare un approccio integrato alla programmazione delle risorse finanziarie per lo sviluppo, guardando all'uso delle risorse come strumento capace di dare attuazione ad un disegno di sviluppo del territorio, di rilancio dell'economia e di sostegno al tessuto sociale regionale, favorendo la crescita delle opportunità occupazionali e di inclusione sociale.

Attraverso il presente Progetto esecutivo si intende procedere al rafforzamento della struttura amministrativa con riferimento, in particolare, alla realizzazione delle attività relative al "Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta" approvato con D.G.R. 205/2017 - tuttora in esecuzione - e di ulteriori interventi da lanciare nel corso del 2020. Tali interventi, che mirano alla riduzione delle condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari, si collocano nell'ambito delle finalità dell'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE Lazio 2014-2020.

3. Caratteristiche del progetto

Con l'adozione del "Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta", la Regione Lazio ha adottato e avviato uno strumento di programmazione strategica pluriennale per affrontare le situazioni di disagio e di difficoltà sociali, oltre che i problemi di inclusione lavorativa, che colpiscono la popolazione carceraria regionale che si trova in condizioni di particolare fragilità. Tale Piano si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati al sostegno dell'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone maggiormente vulnerabili, in coerenza con l'approccio integrato alla programmazione per lo sviluppo del territorio, il rilancio dell'economia e il sostegno al tessuto sociale regionale.

L'attuazione del Piano prevede sia interventi rivolti ai destinatari sia azioni di accompagnamento e di sistema che si combinano in un approccio di intervento "integrato" che mira, da un lato, ad avere un effetto diretto sui destinatari finali, attraverso percorsi di inserimento sociale e professionale, dall'altro, ad un impatto indiretto sulla società dal punto di vista di reintegrazione socio-professionale.

Nell'ambito di tale strategia e per la realizzazione delle specifiche attività innovative previste, e per quelle ulteriori che verranno lanciate successivamente, si rende necessario l'apporto di n. 1 risorsa con specifiche competenze nelle tematiche dell'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti, nonché dei soggetti vittime di violenza, per la realizzazione delle seguenti attività:

- raccolta, sistematizzazione e analisi, da punto di vista giuridico, dei fabbisogni e delle problematiche emergenti dalle richieste dei soggetti coinvolti dagli interventi (detenuti, associazioni, operatori e educatori);

- realizzazione di ricerche giurisprudenziali e legislative;
- studi e analisi dei dispositivi normativi e legislativi e dell'evoluzione del quadro di riferimento;
- supporto alla predisposizione di rapporti, note tecniche e relazioni;
- supporto alla definizione e alla predisposizione di strumenti e dispositivi per il rafforzamento delle reti (es. protocolli di intesa per l'esecuzione di misure di sicurezza, accordi per le nomine dei difensori dei detenuti, ecc.);
- partecipazione a visite, incontri e riunioni di lavoro.

Il reperimento della suddetta professionalità si inquadra nell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Lazio - e, più in particolare, nell'ambito della priorità di investimento 11.ii, obiettivo specifico 11.6 volti a sostenere il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica della pubblica amministrazione nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione, del lavoro e delle politiche sociali, nonché lo sviluppo e il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e il miglioramento della governance multilivello, in linea con i principi stabiliti dal Codice di condotta europeo.

4. Expertise richiesta

Al fine di assicurare piena operatività ai compiti sopra descritti e a seguito dell'accertamento dell'impossibilità oggettiva ad utilizzare personale all'interno dell'Amministrazione regionale, si rende necessario avviare l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso la selezione e il conseguente reclutamento di una specifica professionalità, esterna all'Amministrazione regionale, secondo le procedure previste dal ROSTER. Tale strumento è stato previsto dall'Amministrazione regionale per la ricerca e il conferimento di incarichi a profili ad elevata professionalità, aventi specifiche competenze ed esperienze necessarie al rafforzamento della capacità amministrativa, nonché per la fornitura di supporto specialistico per l'attuazione delle politiche regionali.

Nello specifico, si rende necessario il reperimento, nell'ambito dell'articolazione del ROSTER, di n. 1 specifica professionalità esterna all'Amministrazione in possesso dei seguenti requisiti:

Macro Area: "Normativa":

- 1) laurea magistrale;
- 2) conoscenza e esperienza relativa alle tematiche della tutela dei diritti dei minori e detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza;
- 3) esperienza pluriennale maturata in campo giuridico;
- 4) conoscenza e capacità di utilizzo di banche dati a carattere informativo divulgativo in materia giuridica;
- 5) conoscenza medio alta delle lingue inglese e preferibilmente spagnolo scritto e parlato.

Tale profilo potrà essere destinato ad attività di consulenza ovvero di collaborazione specialistica presso l'Amministrazione regionale e gli enti ad essa collegati che ne facciano espressa richiesta.

5. Costo del progetto

Il costo complessivo del progetto è stato definito tenendo conto delle esigenze connesse con l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto e in considerazione dell'articolazione e del livello di qualificazione della professionalità richiesta, del corrispettivo previsto e quindi della durata prevista delle azioni del Progetto, che sono in linea con i massimali per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo definiti a livello nazionale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

In relazione ai compensi previsti per la professionalità richiesta dal Progetto, la commisurazione del corrispettivo è effettuata sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento dell'attività nonché dei tempi richiesti all'esperto (impiego a tempo parziale) e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.

Complessivamente, il progetto ha una durata biennale. Il costo del progetto è rappresentato nella tabella sottostante:

Profilo professionale	Compenso lordo annuo (costo comprensivo degli oneri di legge e dell'IVA se dovuta)	Compenso lordo totale (costo comprensivo degli oneri di legge e dell'IVA se dovuta)
Esperto con oltre 5 anni di esperienza (Fascia C)* in campo giuridico, con conoscenza e esperienza relativa alle tematiche della tutela dei diritti dei minori e detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza	€ 40.000,00	€ 80.000,00

* Fascia economica di cui all'art. 7 del Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 107/2018 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo"

È prevista inoltre la possibilità di integrare il costo per eventuali rimborsi di missioni connesse alla realizzazione degli obiettivi del Progetto.